

Testo delle Istanze e del Decreto
Al Giudice Delegato del Fallimento

La sottoscritta Banca
con sede in
piazza, in persona del Dott.
Direttore Titolare pro tem-
pore della Succursale di della sud-
detta Banca, sita in
e come tale legale rappresentante della
banca stessa ai sensi dell'art. 29 dello Sta-
tuto (d'ora innanzi: "la Banca")

premesso

– che la Banca, con sentenza del Tri-
bunale di Prato, depositata in Cancelleria
il 25 maggio 2005, in parziale accoglimen-
to della azione revocatoria ex art. 67 L.F.
proposta dalla Curatela del Fallimento
s.n.c. (d'ora innanzi "Curatela"), è stata
condannata a versare alla Curatela le som-
me di Euro 381.836,66, oltre gli interessi
legali dal 20 febbraio 1995 al saldo, e di
Euro 22.902,29 per spese di giudizio, oltre
rimborso delle spese generali, C.P.A. e Iva;

– che la Banca intende impugnare la
suddetta sentenza e, ritenendo che la stes-
sa condanna, stante la natura costitutiva
della stessa non abbia efficacia esecutiva,
non ritiene di dover dare esecuzione alla
stessa procedendo al pagamento delle

somme sopra indicate anche al fine di evi-
tare che dette somme possano essere ripar-
tite e la procedura fallimentare possa
chiudersi in pendenza del sopradetto giu-
dizio di appello;

– che, tuttavia, la Banca vuole fornire
alla Curatela un mezzo certo per ottenere
il pagamento di quanto le risultasse dovu-
to al passaggio in giudicato della decisio-
ne e che a questo fine ha individuato in
un Trust la soluzione idonea a realizzare
una equilibrata tutela delle ragioni delle
parti in causa,

tutto ciò premesso la sottoscritta Ban-
ca come sopra rappresentata

fa istanza

alla SV affinché autorizzi il Curatore
fallimentare della procedura, rappresen-
tato dal dott. con studio in
, ad accettare di
assumere la qualità di trustee del trust
"Fallimento" sottoscrivendo a tal fine
l'atto allegato alla presente istanza, a con-
dizione di ricevere contestualmente, in ta-
le veste, la somma euro 593.251,20 da de-
positare in un conto corrente da accende-
re presso la filiale di

intestato: Dott.

Trustee del Trust "Fallimento

Con ossequi
Prato, 22 luglio 2006

Banca

Succursale di
Il Direttore
Dott. (

Tribunale di Prato
Cancelleria Fallimentare
Fall. di

Sentenza N. ... R.F.
Giudice Delegato: D.ssa Anita Davia
Curatore: Dr.

Oggetto: autorizzazione a transare
Ill.mo Signor Giudice Delegato

Il sottoscritto dr.
curatore del fallimento

Premesso

– che il Tribunale di Prato, in accogli-
mento della azione revocatoria ex art. 67
l.f., ha condannato la banca

a versare alla procedura la
somma di euro 381.836,66 oltre agli inte-
ressi legali dal 20 febbraio 1995 fino al
saldo ed al pagamento delle spese legali;

– che la Banca, ritenendo di non
dover dare esecuzione alla sentenza inten-
de impugnare la stessa;

– che la medesima Banca, per assicu-
rare alla curatela il pagamento delle som-
me che risultassero dovute dal giudizio di
appello, ha avanzato la seguente proposta:

1. la curatela rinuncia a chiedere l'e-
secuzione forzata della sentenza;

2. la Banca vincola in trust del falli-
mento le somme indicate in sentenza
(euro 593.251/20, comprensivi di spese
legali e interessi al 30.6.2006);

3. la durata del trust decorre dalla sot-
toscrizione dell'accordo e fino al verificar-
si del primo fra i seguenti due eventi: a)
sentenza della Corte di Appello di Firen-

ze e b) perfezionamento di un accordo
transattivo fra le parti;

4. la curatela farà propri i rendimenti
delle somme vincolate in trust a prescin-
dere dall'esito dell'appello;

5. alla scadenza del trust, la somma
vincolata appartiene:

– alla curatela per la somma stabilita
dalla Corte di Appello di Firenze o dall'e-
sito dell'accordo transattivo;

– alla banca per il residuo.

La Banca inoltre rimborsa la somma
di euro 16.725/24, spesa dalla curatela per
la registrazione della riferita sentenza di I
grado;

Considerato che la proposta

– evita il ricorso all'esecuzione forzata
della sentenza ed al conseguente giudizio
di opposizione da parte della Banca (cir-

costanze che, a prescindere dall'esito, ob-
bligherebbero il curatore ad accantonare
le somme liquidate dal Tribunale);

– assicura alla procedura, a prescinde-
re dall'esito della causa, gli interessi che
matureranno sulle somme vincolate ed il
rimborso delle spese sostenute per la regi-
strazione della sentenza;

– riduce la durata della causa avendo
la Banca rinunciato ad un eventuale ri-
corso per cassazione;

Fa presente

– che il comitato dei creditori ha
espresso parere favorevole alla riferita
proposta;

Chiede

– che la S.V. Ill.ma voglia sottoporre
all'esame del Tribunale la transazione nei
termini sopra riferiti.

Con osservanza
Prato, 4 luglio '06

Il Curatore

allegati:

1. proposta del
2. parere del comitato creditori

Decreto

Il Tribunale

dott. ...

dott. ...

dott. ...

Vista l'istanza che precede autorizza il
curatore a transigere la controversia alle
condizioni indicate.